



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1718/2023

**Oggetto: SOCIETÀ RICUPOIL S.R.L. - VIA LAIASSO, 1 R - 16141 - GENOVA PARZIALE ACCOGLIMENTO DI RICHIESTA DI PROROGA PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI PESATURA DEI CARICHI DI RIFIUTI DISPOSTA CON L'AIA DI CUI ALL'ATTO DIR.LE N. 2455 DEL 28.10.2022 E S.M.I. RIFERITA ALL'INSTALLAZIONE ADIBITA ALLO STOCCAGGIO, RAGGRUPPAMENTO, RICONDIZIONAMENTO, MISCELAZIONE, SELEZIONE, CERNITA DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I..**

In data 28/07/2023 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

### **Visti**

la Deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 40/2022 del 28/12/22 "*BILANCIO DI PREVISIONE 2023 2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - APPROVAZIONE DEFINITIVA*";

il Decreto del Sindaco metropolitano nr. 9/2022 del 30/01/2023 "*APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023 - 2025 E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO (PEG)*";

la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**Richiamato** il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

**Visto** l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**Visto** il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **Visti**

- la DIR 2010/75/Ue del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Decisione della Commissione 2018/1147/UE (Adozione conclusioni BAT per le attività di trattamento dei rifiuti – Direttiva 2010/75/UE);



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la Parte Seconda – Titolo III-bis, “L’autorizzazione integrata ambientale”, le parti III, IV e V, le successive modifiche ed integrazioni e i decreti attuativi;

**Visti altresì** la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”;

il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n.58 avente ad oggetto “Procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;

la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

la D.G.R. Liguria 15 novembre 2019, n.953 avente ad oggetto “D.M. 6 marzo 2017, n.58 recante modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti A.I.A. - Sostituzione della DGR n.893 del 31/10/2018”.

### Premesso che

la Ricupoil S.r.l. gestisce un impianto di stoccaggio, raggruppamento, ricondizionamento, miscelazione, selezione, cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via Laiasso, 1 r in Genova;

con Atto Dir.<sup>le</sup> n. 2455 del 28/10/2022 . era stata riesaminata e rinnovata l’autorizzazione integrata ambientale per la propria installazione di via Laiasso, 1 r (GE), ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con l’individuazione di prescrizioni relative alla rielaborazione o a definizione di nuove procedure in applicazione delle BAT definite dalla Decisione 1147/2018/Ue;

la suddetta Autorizzazione è stata oggetto di revisione dell’allegato tecnico, sostituito con emanazione dell’Atto dir.<sup>le</sup> n. 97/2023;

**Vista** la nota assunta al protocollo di questa Città Metropolitana di Genova con il n. 36562 del 29.06.2023 con la quale la Società Ricupoil ha inoltrato richiesta di proroga del termine indicato per l’avvio della pesatura dei carichi di rifiuti in ingresso all’impianto autorizzato con AIA rilasciata con Atto dir.<sup>le</sup> n. 2455 del 28.10.2022

**Vista** la nota prot. n. 39686 del 13.07.2023 con la quale la Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova ha comunicato l’avvio del procedimento di valutazione dell’istanza di proroga sopra citata esprimendo le seguenti considerazioni:

1. La Società Ricupoil ha richiesto la proroga del termine stabilito alla prescrizione 42) della sezione rifiuti dell’AIA vigente che prevede che *“Tutti i rifiuti in ingresso all’impianto Ricupoil dovranno essere sottoposti a pesatura con gli esistenti sistemi atti allo scopo. Gli esiti delle pesate dovranno essere stampati, allegati ai FIR e registrati sul registro di carico e scarico rifiuti. Eventuali rilevanti difformità con quanto indicato nei FIR dovranno essere motivate ed indicate nella sezione “Note” del già citato registro. Dovranno essere conservati per almeno 5 anni gli scontrini/attestazioni delle pesate effettuate. Per le motivazioni indicate in premessa, Ricupoil dovrà adeguare gli esistenti sistemi di pesatura **entro il 30.06.2023** e provvedere alla stampa delle pesate dei singoli carichi di rifiuti **a partire dal 01.07.2023.**”*
2. Per le suddette scadenze la Ricupoil S.r.l. ha richiesto uno spostamento del termine del 30.06.2023 entro il quale adempiere a quanto prescritto con spostamento al 31.12.2023 e, conseguentemente, lo spostamento anche dell’avvio delle pesature a partire dal 01.01.2024.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

3. In considerazione delle valutazioni già esplicitate da Città metropolitana e già oggetto di ampio confronto durante il procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, la richiesta non verrà assentita se non solo parzialmente ed al solo scopo di mantenere una posizione collaborativa unicamente motivata dal tempo tecnico procedimentale necessario a riscontrare l'istanza di proroga *de quo*.  
Si evidenzia peraltro che la pesatura dei carichi di rifiuti in ingresso ed uscita dall'impianto rappresenta una modalità gestionale che da anni viene prescritta a tutte le tipologie di impianti di gestione rifiuti operanti sul territorio metropolitano e, in particolare, viene attuata in tutti gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale sin dal 2010. Il procedimento di riesame dell'AIA in capo a Ricupoil ha già attribuito un termine ultimo per l'adozione di tale modalità gestionale e la conferenza aveva già denegato la possibilità di un termine più ampio, motivandolo.
4. Si rammentava inoltre che l'autorizzazione integrata ambientale prevedeva che *“Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente Atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a sua sostegno.”*
5. Si evidenzia che (come già in precedente occasione) la proroga era stata richiesta da Ricupoil S.r.l. solamente il giorno precedente la scadenza ponendo la Società a rischio inadempimenti (soprattutto in caso di diniego della proroga) e, in ogni caso, mettendo questa Amministrazione in condizioni tali da non consentire di valutare la richiesta nei termini previsti con l'autorizzazione. Si fa presente che, trattandosi di modifiche su prescrizioni definite dalla conferenza dei servizi, il procedimento deve necessariamente coinvolgere i medesimi enti coinvolti nel percorso autorizzativo, i quali possono esprimere parere nel merito dell'istanza per il quale è stato dato un termine con la nota di avvio procedimento.

### Tenuto conto che

trattandosi di prescrizione specifica, definita nell'ambito della conferenza dei servizi del 23/09/2022 con cui era stato approvato il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, con la nota di avvio del procedimento di valutazione della proroga sono stati chiesti eventuali pareri/contributi istruttori agli altri enti coinvolti nella conferenza dei servizi sopra citata;

**Considerato che** non sono pervenuti riscontri da parte degli altri enti coinvolti nel procedimento entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota di avvio;

**Preso atto** delle motivazioni addotte dalla Società in merito alla difficoltà di avviare il sistema di scontrinatura delle pesate dei carichi di rifiuti in ingresso ed uscita dallo stabilimento a partire dal 01/07/2023, e del fatto che siano rallentati i lavori strutturali e di allestimento della seconda e nuova unità locale autorizzata in Via Adamoli ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006,

### Rilevato

- tuttavia che
- L'installazione di Via Adamoli risulta autonoma rispetto all'installazione di via Laiasso, 1 r (GE);
  - la prescrizione 42) dell'A. D. n.2455/2022 non è posta in correlazione diretta con l'esito del procedimento che ha portato all'autorizzazione del sito di Via Adamoli, pur essendo uno degli elementi discussi in sede di conferenza nell'ambito della definizione delle tempistiche per l'avvio della pesatura in via Laiasso, 1r (GE);

l'osservazione formulata nell'istanza di proroga, in base alla quale il rilascio dell'autorizzazione al nuovo sito di stoccaggio di Ricupoil in data 16/06/2023 sia causa di rallentamenti dei lavori, non pare sostenibile in quanto senz'altro i lavori strutturali sarebbero stati eseguibili anche in assenza di autorizzazione,



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale** Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

predisponendo le aree secondo il layout proposto dall'Azienda stessa, attrezzandole a ricevere i rifiuti non pericolosi per cui è stata richiesta la gestione, poi approvata in tutte le sue componenti con Atto conclusivo;

i mesi trascorsi dall'emanazione dell'Atto di AIA per il sito di Via Laiasso sono stati ampiamente sufficienti per consentire l'adeguamento degli impianti di pesatura esistenti affinché venissero collegati a sistemi di scontrinatura e stampa, anche nel caso in cui questi avessero dovuto essere sostituiti perché tecnicamente non adeguabili in quanto aventi una tecnologia non abbastanza recente da renderli adeguabili;

**Considerato** che permangono attuali le valutazioni e le motivazioni che hanno determinato l'individuazione delle tempistiche per l'adeguamento dei sistemi di pesatura e di avvio delle pesate dei carichi di rifiuti inserite nell'A.D. n. 2455/2022 e riportate nel cap.4 dell'allegato tecnico all'AIA (pag. 9 ÷ 11) e nei verbali della conferenza dei servizi nelle sedute del 22/06/2023 e del 23/09/2023;

**Ritenuto** necessario non procrastinare ulteriormente l'effettuazione delle pesate dei carichi in ingresso garantendone la tracciabilità e la corretta esecuzione attraverso un sistema di scontrinatura dei carichi di rifiuti, anche al fine di consentire di espletare pienamente le attività di controllo della gestione da parte delle pubbliche Autorità fornendo a queste uno strumento utile al controllo e di uniformare la gestione delle pesature agli altri impianti autorizzati sul territorio metropolitano

**Preso atto** tuttavia del fatto che le tempistiche procedurali sono purtroppo condizionate dalla presentazione di un'istanza di proroga nell'imminenza della scadenza di cui si chiede il differimento, come evidenziato più sopra, nonostante fosse noto alla Società che le proroghe necessitano di essere presentate con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla scadenza;

**Tenuto conto che**, nonostante quanto sopra indicato, si intende evitare che la Società incorra in una inosservanza di prescrizioni a causa del tardivo invio dell'istanza e degli esiti della valutazione conseguente, seppur imputabile alla Società medesima;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere a modificare l'articolato dell'AIA con l'emanazione di un Atto di parziale accoglimento della proroga del termine impartito, prorogando al 14.09.2023 il termine di cui al p.to 42 dell'Atto dir.<sup>le</sup> n.2455/2022 relativo all'adeguamento degli esistenti sistemi di pesatura e provvedere alla stampa delle pesate dei singoli carichi di rifiuti a partire dal 16.09.2023;

### **Atteso che**

per la presente modifica non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria, mentre è richiesta la pubblicazione dell'Atto sul Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la già citata nota di avvio del procedimento prot. n. 39686 del 13/07/2023 è stato inoltre fornito:

- 1) il nominativo della responsabile del procedimento e della referente amministrativa;
- 2) il termine di conclusione procedimento fissato dall'Amministrazione precedente entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- 3) esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- 4) il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014;
- 5) il domicilio digitale dell'Amministrazione precedente;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mara Pagnacco, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**Atto dirigenziale**  
Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

## **Atteso che**

il presente atto verrà pubblicato sul Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;

**Ritenuto che** sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa con un parziale accoglimento della richiesta, sopra motivato;

**Vista** la relazione istruttoria redatta dal responsabile di procedimento assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con il n. 42865 del 28.07.2023;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

## **DISPONE**

A) di prorogare al 14.09.2023 l'adeguamento della strumentazione di pesatura dei carichi di rifiuti impartito al 30/06/2023 con la prescrizione n. 42 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Atto Dir.<sup>le</sup> n. 2455 del 28.10.2022 ai sensi dell'art.29-sexies, Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in capo alla Società Ricupoil S.r.l. per l'installazione sita in via Laiasso, 1 r – Genova. Pertanto a partire dal 15.09.2023 la Società dovrà provvedere alla stampa delle pesate dei singoli carichi di rifiuti in ingresso/uscita dall'installazione.

altresi,

## **DISPONE**

B) di pubblicare il presente Atto nella Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova al link <https://ambiente.cittametropolitana.genova.it/it>, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. n. 152/2006 ;

C) di trasmettere il presente Atto alla Società Ricupoil S.r.l.

D) di trasmettere il presente Atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:

- alla Regione Liguria
- al Comune di Genova
- all'ARPAL



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- alla ASL 3;
- all'ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3-bis dell'art 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006

### RICORDA

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni, le condizioni, le raccomandazioni dell'Atto dirigenziale n. 2455 del 28.10.2022 che il presente Atto non ha inteso modificare, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Per quanto non previsto dal presente Atto relativamente ai diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri: resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative in materia ambientale.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 29 giorni (alla data del 28 luglio 2023) dal ricevimento dell'istanza del 29.06.2023.

Si informa che contro il presente Atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs. n.104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'Atto.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MAURO BRUZZONE)  
con firma digitale**